



Al Direttore
dell'Ufficio delle Dogane di Cagliari
Via Riva di Ponente, s.n.c.
09123 CAGLIARI

Oggetto: **Istanza ex art. 19 D.Lvo 374/90. Progetto di Bonifica della Falda dei siti Eurallumina nel Comune di Portoscuso mediante Barrieramento Idraulico**

Il sottoscritto **Luca Vincenzi** nato a Padova il 30/03/1962 e residente in Padova via Palermo nr. 7, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Eurallumina S.p.A. con sede in Portoscuso Località Portovesme SNC Tel. 0781-5001 e-mail/PEC eurallumina.pec@legalmail.it esercente attività di Produzione di alluminio C.F./P.IVA 00142410927 già titolare di concessioni demaniali:

- Atto Formale prat. N. PV17/018 **Banchina Eurallumina** un'area di mq. 25.383,56 mq nel comune di Portoscuso in località Portovesme foglio 6 mappali 532, 1232, 1239, 1256, 1258, 1267, 1337, 1353, 1357, 1361 al fine di svolgimento delle operazioni portuali di carico, scarico e movimentazione delle materie prime e dei prodotti del retrostante stabilimento metallurgico.
- Concessione prat. N. 19/2009 di area demaniale marittima **Bacino Eurallumina** un'area della superficie di 285.700,00 mq nel comune di Portoscuso in località Portovesme foglio 15 mappali 3, 4, 11, 12, 14 e al foglio 8 mappale 122, al fine di mantenimento del Bacino di decantazione delle bauxiti esauste derivanti dalla produzione di allumina.

Al fine di eseguire il "Progetto di Bonifica della falda dei siti Eurallumina mediante Barrieramento Idraulico nel Polo industriale di Portovesme"

CHIEDE

a codesto spettabile Ufficio delle Dogane, di voler concedere, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 374 del 08/11/1990, per quanto di sua competenza, l'autorizzazione a posizionare sulla suddetta area le opere del progetto di seguito descritte.

Il progetto di barrieramento interaziendale del polo industriale di Portovesme è stato presentato nell'aprile 2010 ed è stato dichiarato approvabile dal Ministero nell'ottobre dello stesso anno. La fase pilota fu completata nel 2015. Nella Conferenza dei Servizi (CdS) del 22/02/2017 gli Enti, deliberarono alcuni indirizzi progettuali, quali la possibile incorporazione delle barriere aziendali e degli impianti di trattamento esistenti, la cui considerazione, unitamente all'aggiornamento delle conoscenze idrogeologiche ed ambientali, aveva reso opportuna una sostanziale e complessiva rivisitazione del progetto. Il progetto revisionato fu presentato unitariamente dalle cinque Aziende nel 2020, a seguito di diversi tavoli tecnici con gli Enti. Nel maggio 2022 le Aziende comunicavano al MiTE la volontà di procedere alla presentazione di due progetti distinti in sostituzione del progetto unitario già presentato

Il progetto BIA EA oggetto della presente istanza, presentato da Eurallumina, prevede l'integrazione, con nuovi pozzi, delle barriere idrauliche esistenti a valle dello stabilimento e del bacino dei fanghi rossi, la realizzazione di un tratto di barriera costiera a valle della barriera di stabilimento e di due tratti laterali di cui uno a protezione della laguna di Boi Cerbus e uno in prosecuzione verso Nord Ovest del tratto di barriera costiera. Relativamente al trattamento delle acque di falda emunte dal sistema barriera (TAF), il progetto prevede il potenziamento e l'utilizzo degli impianti TAF 2 e TAF 3 del SICIP, inclusi nel progetto delle altre 4 aziende denominato BIA 4.

Qualora tali impianti non fossero disponibili alla data di completamento della BIA EA verrà installato, all'interno della raffineria di allumina, un impianto di trattamento denominato TAF temporaneo.

Quanto premesso sinteticamente, trova indicazioni nella documentazione e nelle tavole allegate alla presente istanza.

Si allegano le relative planimetrie generali e particolari concernenti:

- la descrizione dei luoghi con indicazione dei mappali interessati;
- la strutturazione delle opere con unita relazione tecnica;
- dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 L. 15/68 come modificato dall'art. 3, co. 10, L. 127/97 e art. 1 DPR 403/98, di non aver riportato condanne, passate in giudicato, né di avere procedimenti penali in corso, riguardanti violazioni alle norme del T.U.L.D. approvato con D.P.R. n. 43 del 23/01/1973;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (periodo di realizzazione dell'opera);
- copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Nella speranza che quanto richiesto venga benevolmente concesso, si porgono distinti saluti.

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti.

Data, 08/03/2023

vincenzi
luca
08.03.2023
15:03:00
UTC



Eurallumina S.p.A.

Ing. Luca Vincenzi

